



Proposta n. 1254 / 2025

**PUNTO 52 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 05/08/2025**

ESTRATTO DEL VERBALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 923 / DGR del 05/08/2025**

**OGGETTO:**

Avviso per l'individuazione dei beneficiari del contributo "Buono Libri e contenuti didattici alternativi" per l'Anno scolastico-formativo 2025-2026, in attuazione della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 27.  
Approvazione



### *COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE*

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Valeria Mantovan	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	

### *RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI*

VALERIA MANTOVAN

### *STRUTTURA PROPONENTE*

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

### *APPROVAZIONE*

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Avviso per l'individuazione dei beneficiari del contributo "Buono Libri e contenuti didattici alternativi" per l'Anno scolastico-formativo 2025-2026, in attuazione della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 27. Approvazione

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Si approva l'Avviso per l'individuazione dei beneficiari del contributo finanziato con risorse statali relativo alla fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo e contenuti didattici alternativi, per l'Anno scolastico-formativo 2025-2026, a favore delle famiglie di studentesse e studenti residenti nel Veneto che frequentano Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, statali e non statali o in istruzione parentale. Legge 23 dicembre 1998, n. 448, articolo 27.

---

Il relatore riferisce quanto segue.

La Legge 23 dicembre 1998 n. 448 all'art. 27 "Fornitura gratuita dei libri di testo", comma 1 prevede che nell'anno scolastico 1999-2000 i comuni provvedono a garantire la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti, nonché alla fornitura di libri di testo da dare anche in comodato agli studenti della scuola secondaria superiore in possesso dei requisiti richiesti, stabilendo inoltre al comma 2 che spetta alle regioni, nel quadro dei principi dettati dal comma 1, disciplinare le modalità di ripartizione ai comuni dei finanziamenti.

A decorrere dal 2013 l'autorizzazione annuale del finanziamento statale per la prosecuzione degli interventi previsti dall'articolo 27, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 è disposta dall'art. 23, comma 5 del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135.

Le disposizioni di attuazione del suddetto art. 27 della L. n. 448/1998, relative a beneficiari, criteri per la determinazione della situazione economica equivalente, ripartizione dei fondi tra le Regioni, sono contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, da ultimo modificato con D.P.C.M. 6 aprile 2006, n. 211. In particolare, per quanto riguarda la ripartizione dei fondi tra le Regioni tale regolamento prevede che i relativi provvedimenti sono adottati con decreto del dirigente preposto al competente Ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Con Decreto n. 542 del 18.3.2025 il Direttore della Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico del Ministero dell'Istruzione e del merito ha, infatti, disposto lo stanziamento della somma complessiva di euro 136.000.000,00 a favore delle Regioni per l'esercizio finanziario 2025 ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo, a partire dalle scuole secondarie di primo grado, e secondarie superiori per l'anno scolastico 2025/2026. Il Piano di riparto di cui alla Tabella B del Decreto attribuisce alla Regione del Veneto la somma di euro 5.903.684,51 (accertamento n. 2182/2025), disponibili nel capitolo di spesa 101687 "Fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole d'obbligo e secondarie superiori (art. 27, l. 23/12/1998, n.448)", del Bilancio regionale di previsione 2025-2027, esercizio 2025.

Per quanto premesso, in attuazione della citata L. n. 448/1998, art. 27, c. 2 si propone di approvare l'**Allegato A**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le modalità per l'individuazione tramite pubblico avviso dei beneficiari del "Buono Libri e contenuti didattici alternativi" nell'Anno scolastico-formativo 2025-2026, destinato a contribuire alla spesa sostenuta dalle famiglie per l'acquisto o il comodato d'uso di libri di testo e contenuti didattici alternativi indicati dalle Istituzioni scolastiche e formative del Veneto, nell'ambito dei programmi di studio da svolgere presso le medesime o in caso di istruzione parentale riconducibili al programma di studio e percorso educativo dello studente.

L'individuazione del numero dei beneficiari è finalizzata al successivo riparto tra i Comuni del Veneto del suddetto finanziamento statale: nell'**Allegato A** sono descritte, pertanto, oltre alle azioni richieste ai soggetti



legittimati a richiedere il contributo, le diverse fasi del procedimento e gli adempimenti degli enti coinvolti - Comune competente e Regione del Veneto - che si svolgono quasi interamente all'interno della procedura web regionale dedicata.

La richiesta del 'Buono libri' dovrà essere infatti compilata dai soggetti interessati esclusivamente *online* nella piattaforma <https://libritesto.regione.veneto.it> a decorrere dal 17 settembre 2025 ed entro il termine perentorio delle ore 14:00 del 17 ottobre 2025.

Per poter accedere al 'Buono libri' per l'Anno scolastico-formativo 2025-2026 lo studente deve appartenere ad un nucleo familiare con indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) 2025 determinato ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, rientrante nelle seguenti fasce: pari o inferiore ad euro 10.632,94 per la fascia 1 e da 10.632,95 a 15.748,78 euro per la fascia 2.

Si propone pertanto di determinare gli importi massimi concedibili secondo le due fasce ISEE, come segue:

- euro 200,00 agli studenti appartenenti a nucleo familiare con ISEE da 0 a 10.632,94 euro (fascia 1);
- euro 150,00 agli studenti appartenenti a nucleo familiare con ISEE da 10.632,95 a 15.748,78 euro (fascia 2).

L'importo effettivo del contributo sarà determinato in relazione al numero delle domande validamente presentate. In proposito si propone di stabilire che le assegnazioni siano prioritariamente disposte a favore dei richiedenti della prima fascia e ai richiedenti della seconda fascia solo nell'ipotesi di sussistenza di fondi residuali ancora disponibili, al netto della totale copertura delle domande di prima fascia. Le assegnazioni di seconda fascia ISEE saranno proporzionate alle risorse residue disponibili, come dettagliato all'art. 6 dell'**Allegato A**.

Lo stanziamento di spesa di euro 5.903.684,51, di cui sopra, potrà essere eventualmente aumentato della somma corrispondente alla quota vincolata dell'avanzo di amministrazione iscritto nel capitolo 101687 "Fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole d'obbligo e secondarie superiori (art. 27, L. 23/12/1998, n.448)", sino ad un massimo di euro 176.435,90.

Per quanto riguarda gli adempimenti dei Comuni, essi dovranno accreditarsi alla procedura web regionale dedicata alla gestione del contributo, svolgere l'istruttoria delle domande pervenute provvedendo alla conferma e all'invio telematico delle stesse alla Regione del Veneto, svolgere i controlli e procedere alla successiva erogazione del beneficio economico ai soggetti ammessi, come previsto in dettaglio nell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto.

Ciascun Comune assume la qualità di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), nell'esecuzione dei compiti assegnati e si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di provvedere con proprio atto ad approvare il piano regionale di riparto dello stanziamento disponibile tra i Comuni, determinando la quota spettante a ciascuno di essi in rapporto al numero delle rispettive domande di richiedenti idonee all'ottenimento del beneficio, tenuto conto dell'importo del contributo massimo concedibile.

L'intervento di cui al presente provvedimento rientra nell'obiettivo gestionale 04.02.01 "Sostenere il diritto allo studio ordinario" del DEFR 2025-2027.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. 23 dicembre 1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo";



VISTO il D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320 “Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della L. 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo”;

VISTO il D.P.C.M. 6 aprile 2006, n. 211 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320, come modificato dal D.P.C.M. 4 luglio 2000, n. 226, concernente disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della L. 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo”;

VISTA la L. 7 agosto 2012, n. 135 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTO il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76 “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della L. 28 marzo 2003, n. 53”;

VISTO il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53”;

VISTO il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”;

VISTO il D.M. della Pubblica Istruzione 29 novembre 2007, n. 263 - Regolamento recante: «Disciplina delle modalità procedurali per l'inclusione ed il mantenimento nell'elenco regionale delle scuole non paritarie, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 5, del D.L. 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 febbraio 2006, n. 27»;

VISTO il Decreto della Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico del Ministero dell'Istruzione e del merito n. 542 del 18 marzo 2025;

VISTA la L.R. 31 marzo 2017, n. 8 “Il sistema educativo della Regione Veneto”;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione”;

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 34 “Bilancio di previsione 2025-2027”;

VISTA la DGR n. 1535 del 30.12.2024 - Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30.12.2024 - Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 (BFG);

VISTA la DGR n. 58 del 27.12.2025 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, art. 2, comma 2, lett. f);

## DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del Decreto n. 542 del 18.3.2025 del Direttore della Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico del Ministero dell'Istruzione e del merito che ha disposto lo stanziamento della somma a favore delle Regioni per l'esercizio finanziario 2025 ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo, a partire dalle scuole secondarie di primo grado, e secondarie superiori per l'anno scolastico 2025/2026, attribuendo alla Regione del Veneto la somma di euro 5.903.684,51;
3. di approvare l'Avviso “Buono Libri e contenuti didattici alternativi” di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente le modalità per l'individuazione dei beneficiari del contributo finanziato con risorse statali, relativo alla fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo e contenuti didattici alternativi, per l'Anno scolastico-formativo 2025-2026, a favore delle famiglie di studentesse e studenti residenti nel Veneto che frequentano Istituzioni scolastiche



secondarie di primo e secondo grado, statali e non statali o alternativamente in istruzione parentale, in attuazione della L. 23 dicembre 1998, n. 448, art. 27;

4. di stabilire che l'individuazione del numero dei beneficiari è finalizzata al successivo riparto tra i Comuni del Veneto del suddetto finanziamento statale;
5. di stabilire che a decorrere dal 17 settembre 2025 ed entro il termine perentorio delle ore 14:00 del 17 ottobre 2025 i soggetti interessati dovranno compilare la richiesta del "Buono libri e contenuti didattici alternativi" di cui al punto 2. esclusivamente con le modalità dettagliate nell'**Allegato A online** nella piattaforma <https://libristesto.regione.veneto.it>;
6. di determinare i seguenti importi massimi concedibili quale "Buono Libri e contenuti didattici alternativi" per l'Anno scolastico-formativo 2025-2026:
  - euro 200,00 studenti appartenenti a nucleo familiare con ISEE da 0 a 10.632,94 euro (fascia 1);
  - euro 150,00 studenti appartenenti a nucleo familiare con ISEE da 10.632,95 a 15.748,78 euro (fascia 2);
7. di stabilire che l'importo effettivo del contributo sarà determinato in relazione al numero delle domande validamente presentate, e le assegnazioni saranno prioritariamente disposte a favore dei richiedenti della prima fascia e ai richiedenti della seconda fascia solo nell'ipotesi di sussistenza di fondi residuali ancora disponibili, al netto della totale copertura delle domande di prima fascia. Le assegnazioni di seconda fascia saranno comunque proporzionate alle risorse disponibili, come indicato all'art. 6 dell'**Allegato A**;
8. di stabilire che i Comuni dovranno accreditarsi alla procedura *web* regionale dedicata alla gestione del contributo, svolgere l'istruttoria delle domande pervenute, provvedere all'invio delle stesse via *web* alla Regione, svolgere i controlli e procedere alla successiva erogazione del beneficio economico ai soggetti ammessi, secondo le modalità e nel rispetto dei termini indicati nell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di provvedere con proprio atto ad approvare il piano regionale di riparto dello stanziamento disponibile tra i Comuni, determinando la quota spettante a ciascuno di essi in rapporto al numero delle rispettive domande di richiedenti idonee all'ottenimento del beneficio, tenuto conto dell'importo del contributo massimo concedibile;
10. di determinare in euro 5.903.684,51 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nel capitolo di spesa n. 101687 "Fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole d'obbligo e secondarie superiori (Art. 27, L. 23/12/1998, n. 448)" del Bilancio regionale di previsione 2025-2027, approvato con L.R. 27.12.2024, n. 34, esercizio di imputazione contabile 2025;
11. di dare atto che la sostenibilità finanziaria della spesa di cui al punto precedente è assicurata, dalle risorse statali assegnate dal Ministero dell'Istruzione alla Regione del Veneto per gli effetti del Decreto Direttoriale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del



Ministero dell'Istruzione e del merito n. 542 del 18 marzo 2025, iscritte a bilancio nel capitolo di spesa 101687 "Fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori (Art. 27, L. 23.12.1998, n. 448)";

12.di dare atto che lo stanziamento di spesa di euro 5.903.684,51, di cui al punto 10, potrà essere eventualmente aumentato della somma corrispondente alla quota vincolata dell'avanzo di amministrazione iscritto nel capitolo 101687 "Fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole d'obbligo e secondarie superiori (art. 27, L. 23/12/1998, n.448)", sino ad un massimo di euro 176.435,90;

13.di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni conseguente atto necessario in relazione alle attività in oggetto;

14.di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

15.di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale e nel sito Internet della Regione all'indirizzo <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/istruzione/buonolibri>.

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta regionale  
f.to - Dott. Lorenzo Traina -







## AVVISO

per l'individuazione tra studentesse e studenti delle Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, del sistema nazionale di istruzione e delle scuole della formazione professionale accreditate dalla Regione del Veneto, dei **BENEFICIARI** del "BUONO LIBRI e CONTENUTI DIDATTICI ALTERNATIVI". (Legge n. 448/1998, art. 27).



ANNO SCOLASTICO - FORMATIVO 2025-2026.



6d4c6b1e



## AVVISO

**per l'individuazione, tra studentesse e studenti delle Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, del sistema nazionale di istruzione e delle scuole della formazione professionale accreditate dalla Regione del Veneto, dei BENEFICIARI del "BUONO LIBRI e/o CONTENUTI DIDATTICI ALTERNATIVI". Anno scolastico e formativo 2025-2026. (Legge n. 448/1998, art. 27).**

### Articolo 1

#### Finalità

Lo scopo del presente avviso è disciplinare criteri, termini e modalità per poter accedere al beneficio per la fornitura gratuita, totale o parziale dei libri di testo ovvero contenuti didattici alternativi deliberati dal collegio dei docenti, a favore degli alunni meno abbienti delle scuole secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione e delle scuole della formazione professionale accreditate dalla Regione del Veneto, per l'anno scolastico e formativo 2025-2026, erogato successivamente dai Comuni.

### Articolo 2

#### Risorse

Il Decreto dipartimentale per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministro dell'istruzione e del merito n. 542 del 18 marzo 2025 relativo alla fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole secondarie di primo e secondo grado per l'anno scolastico 2025/2026, ha ripartito tra le Regioni la somma di euro 136.000.000,00 e l'importo destinato agli studenti beneficiari della Regione del Veneto è di euro 5.903.684,51.

### Articolo 3

#### Soggetti legittimati alla presentazione della domanda

Il richiedente, ovvero colui che presenta la domanda di "buono libri" è individuato tra i seguenti soggetti:

- da uno dei genitori dello/a studente/studentessa.  
Il genitore richiedente dovrà appartenere al nucleo familiare dello/a studente/studentessa in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4 (art.7 D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n.159, Circolare Inps n.171 del 18.12.2014);
- dal tutore dello studente minore di età individuato secondo la normativa vigente;
- dal genitore affidatario;
- dalla studentessa o dallo studente maggiore di età.

Per la studentessa o lo studente è possibile presentare un'unica domanda per beneficiare del contributo "buono libri". Si specifica che nel caso di errori nell'inserimento della domanda sarà sempre possibile modificare la stessa entro i termini previsti dall'Avviso.

### Articolo 4

#### Destinatari e requisiti dello studente per beneficiare del contributo

Sono destinatari del beneficio di cui al presente Avviso le studentesse e gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residente in Veneto;



6d4c6b1e



- essere iscritto e frequentante, nell'anno scolastico 2025-2026, una scuola secondaria di 1° o 2° grado rientrante nel sistema nazionale di istruzione e formazione, quale:
  - scuola secondaria di primo o secondo grado statale o paritaria (privata o degli Enti locali);
  - scuola secondaria di primo o secondo grado non paritarie incluse nell'Albo regionale delle "scuole non paritarie" (D.M. 29 novembre 2007, n. 263);
  - scuole della formazione professionale accreditate dalla Regione del Veneto che svolgono percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale e/o percorsi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, compresi i percorsi del sistema duale attivati in attuazione dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015;

Possono accedere al contributo buono libri, anche le studentesse e gli studenti che in alternativa alla frequenza della scuola secondaria di 1° o 2° grado, si avvalgono dell'istruzione parentale, di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 62/2017. I genitori dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza;

- appartenere ad un nucleo familiare con ISEE 2025 in corso di validità calcolato secondo le indicazioni del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 e della Circolare INPS n. 171 del 18/12/2014, da € 0 a € 10.632,94 (Fascia 1) oppure con ISEE 2025 da € 10.632,95 a € 15.748,78 (Fascia 2). Maggiori dettagli sull'ISEE saranno disponibili nelle Istruzioni per il cittadino e per i Comuni.

Il contributo non può essere concesso qualora lo studente sia già in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.

#### **Articolo 5**

##### **Tipologie di spese ammesse**

Il beneficio economico è concesso per le spese sostenute per l'acquisto o il comodato di:

- a) libri di testo scolastici e/o contenuti didattici alternativi, sia in formato cartaceo che in versione digitale, indicati dalle Istituzioni scolastiche e formative nell'ambito dei programmi di studio;
- b) ausili indispensabili alla didattica (ad esempio audiolibri per non vedenti);

I libri di testo scolastici, i contenuti didattici alternativi, e gli ausili didattici possono essere predisposti da qualsiasi soggetto pubblico o privato, compresi i docenti, in formato cartaceo, digitale o in ogni altro tipo di formato e possono essere acquistati sia in forma individuale, sia tramite forme di azioni collettive.

Per l'istruzione parentale i libri di testo, i contenuti didattici alternativi e gli ausili acquistati dovranno essere riconducibili, adeguati e rispondenti al programma di studio e al percorso didattico- educativo dello studente per l'anno scolastico in corso.

Sono sempre escluse le spese per l'acquisto di dizionari, strumenti musicali, materiale scolastico e dotazioni tecnologiche, notebook, tablet, software, programmi e sistemi operativi ad uso scolastico.

Il richiedente, in fase di compilazione della domanda di contributo, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, rilascia la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla spesa per i libri di testo e si impegna, ai fini dei successivi controlli che saranno effettuati dal Comune di residenza dello studente, a conservare i giustificativi della spesa sostenuta per 5 anni, decorrenti dalla data di pagamento del beneficio. Per giustificativo di spesa si intende un documento che attesti inequivocabilmente l'avvenuto pagamento (a titolo esemplificativo scontrino, fattura, ricevuta bancaria, ricevuta pagoPA) e dal quale comunque si possa risalire al venditore, alla data e all'importo della somma effettivamente sostenuta.



6d4c6b1e



## Articolo 6

### Importi massimi del contributo

L'importo effettivo del contributo viene determinato sulla base dei massimali di cui alla tabella di seguito riportata, fermo restando il necessario adeguamento al numero delle domande validamente presentate e allo stanziamento disponibile:

FASCE DI ISEE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
Da € 0 a € 10.632,94	€ 200,00
Da € 10.632,95 a € 15.748,78	€ 150,00

Stante la suddetta previsione di adeguamento, nell'ipotesi di insufficiente dotazione delle risorse rispetto alla totalità delle domande pervenute, verranno prioritariamente disposte le assegnazioni, fino al massimo stabilito di € 200,00, ai richiedenti aventi ISEE da 0 a 10.632,94 (fascia 1). Quindi saranno assegnate contribuzioni ai richiedenti di seconda fascia solo nell'ipotesi di sussistenza di fondi residuali ancora disponibili, al netto della totale copertura delle domande di prima fascia. Le assegnazioni di seconda fascia saranno comunque proporzionate alle risorse residue disponibili.<sup>1</sup>

## Articolo 7

### Cumulabilità con altri contributi

Il contributo in oggetto è cumulabile con altri contributi eventualmente ottenuti per lo stesso tipo di spesa per "libri e contenuti didattici alternativi", ma in ogni caso non può superare la spesa complessiva sostenuta.

Qualora al momento della presentazione della domanda il richiedente avesse già ottenuto altri contributi per il medesimo tipo di spesa, dovrà indicare la spesa sostenuta al netto dei contributi già ottenuti.

## Articolo 8

### Modalità, iter procedurale e termini di presentazione della domanda.

La domanda per l'accesso al contributo "*Buono libri e contenuti didattici alternativi*" deve essere presentata esclusivamente online a pena di irricevibilità entrando nella propria area riservata del sito <https://libritesto.regione.veneto.it>

Per la presentazione della domanda è necessario da parte del soggetto richiedente il possesso di uno dei sistemi di autenticazione come di seguito specificato:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta d'Identità Elettronica (CIE);
- Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Per l'anno scolastico - formativo 2025/2026, la domanda di buono libri può essere presentata dal richiedente **dal 17 settembre 2025 ed entro il termine perentorio del 17 ottobre 2025 alle ore 14:00.**

<sup>1</sup> Nota esemplificativa: Qualora dopo l'assegnazione dei contributi di prima fascia risultassero disponibili somme pari ad esempio al 20% del totale del fabbisogno richiesto delle domande di seconda fascia, sarà concesso un contributo pari al 20% dell'importo di ciascuna richiesta, fermo restando il limite di € 150,00.



6d4c6b1e



Il richiedente, nella “Sezione riservata ai richiedenti” seguendo le istruzioni, dovrà **compilare la domanda in tutti i suoi campi e dichiarare** tutti i dati ivi prescritti, in via sostitutiva delle relative certificazioni ed atti di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Una volta completato l’inserimento dei dati e salvata la domanda il sistema invierà una mail di conferma dell’inserimento della domanda.

Dopo il salvataggio la domanda è immediatamente visualizzabile attraverso la funzione “Richieste”.

Nel caso il richiedente rilevi errori dopo il salvataggio sarà possibile, solo entro i termini dell’Avviso per la presentazione, modificare la domanda.

La domanda inserita e salvata dal cittadino verrà trasmessa automaticamente dal sistema al Comune di residenza dello studente dichiarato in domanda per le verifiche istruttorie. Non sarà quindi necessario consegnare la domanda al Comune di residenza dello studente.

### **Articolo 9 Attestazione ISEE**

Per l’accesso al beneficio “buono libri” si rende necessario richiedere la certificazione ISEE 2025 riferita al nucleo familiare in cui compare la studentessa o lo studente.

L’attestazione ISEE 2025 è rilasciata dall’INPS previa presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU).

Le tipologie di attestazione ISEE 2025 valide accettate sono:

- l’ISEE ordinario, riferito al nucleo familiare del richiedente in cui compare lo studente per il quale viene richiesto il “buono libri”.
- l’ISEE per le prestazioni agevolate rivolte a minorenni con genitori non coniugati tra loro e non conviventi, qualora ne ricorrano le condizioni ai sensi delle vigenti disposizioni.

Nel caso il richiedente il contributo, all’atto della presentazione della domanda, sia già in possesso di una valida attestazione ISEE 2025, riferita al nucleo familiare in cui compare il beneficiario il valore verrà acquisito automaticamente tramite intercomunicabilità con la banca dati INPS-ISEE.

Qualora, il sistema non rilevi la presentazione di una corretta e/o valida attestazione ISEE 2025, il sistema darà dei messaggi di attenzione.

L’utente dovrà verificare a sua cura la correttezza di quanto dichiarato e l’assenza di omissioni o difformità nella dichiarazione, che dovranno essere regolarizzate.

Alternativamente il richiedente all’atto della presentazione della domanda, può presentare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per la determinazione dell’ISEE. In questo caso dichiara la data di sottoscrizione della dichiarazione. Qualora la presentazione della DSU (seppur sottoscritta entro i termini) non produca, entro il termine ultimo per la conferma da parte dei Comuni previsto dall’Avviso, l’attestazione ISEE 2025, la domanda non potrà essere confermata dal Comune di residenza dello studente per carenza ISEE.

Il sistema, inoltre, non acquisirà valori ISEE elaborati sulla base di una valida dichiarazione sostitutiva unica presentata con data di protocollazione oltre il termine per la presentazione della domanda.

La Regione del Veneto non si assume alcuna responsabilità, nel caso di mancata trasmissione telematica della DSU da parte degli Enti convenzionati o di erronea trascrizione del codice fiscale del beneficiario o dei componenti del nucleo familiare all’interno della medesima attestazione.



6d4c6b1e



## Articolo 10 Adempimenti dei Comuni

Il Comune, che collabora per la più ampia diffusione all'iniziativa, avvalendosi anche delle Istituzioni scolastiche e formative, dovrà svolgere i seguenti adempimenti.

### ACCREDITAMENTO

**Dal 1 settembre 2025 al 12 settembre 2025** - Fase di accreditamento del Comune

Il Sindaco del Comune si accredita alla procedura informatica, presentando via web alla Regione del Veneto la RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO, seguendo le istruzioni dedicate ai Comuni che troverà disponibili nel sito internet <https://librifesto.regione.veneto.it>.

### DICHIARAZIONE DELLE ECONOMIE

**Dal 20 ottobre 2025 al 7 novembre 2025 alle ore 14.00** - Dichiarazione delle economie di spesa relative all'anno precedente.

Qualora le risorse introitate l'anno precedente, sulla base del Piano regionale di riparto, siano state superiori rispetto all'effettivo fabbisogno e si siano creati residui non utilizzati e imputabili alle operazioni di liquidazione dei fondi destinati ai libri di testo nella passata annualità il Comune dichiara, nella specifica sezione l'ammontare delle economie di spesa confermando l'importo.

### VERIFICHE, CONTROLLI E CONFERME

**Dal 20 ottobre 2025 al 7 novembre 2025 alle ore 14.00** - Fase di verifica delle domande pervenute al Comune, controlli e invio a Regione.

Il Comune seguendo quanto riportato nelle "Istruzioni per i Comuni" disponibili alla pagina <https://librifesto.regione.veneto.it>, e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nel proprio regolamento, procederà a svolgere le verifiche istruttorie e i successivi controlli sulle domande pervenute e su quanto dichiarato dal richiedente, verificando la presenza dei requisiti previsti dal bando e confermando le domande pervenute che presentano i requisiti entro la scadenza dell'Avviso, per l'accesso delle stesse istanze al riparto delle risorse.

Il Comune è responsabile dell'istruttoria e della conferma delle domande a Regione del Veneto, entro il termine perentorio del 7 novembre 2025 alle ore 14.00. La mancata conferma alla Regione delle istanze pervenute al Comune, costituisce motivo di esclusione delle istanze stesse dal beneficio.

### EROGAZIONE DEL BENEFICIO

**Dal 22 dicembre 2025** - Fase di visualizzazione delle risultanze istruttorie e successiva erogazione del beneficio agli aventi diritto.

Tramite l'accesso alla procedura il Comune visualizza il Piano regionale di riparto delle risorse assegnate e prende conoscenza dei nominativi dei soggetti a cui è stato assegnato il contributo, dei relativi importi da pagare, nonché dei nominativi dei soggetti cui è stato negato il contributo.

Il Comune eroga i contributi a ciascun beneficiario. Mantiene nel proprio bilancio eventuali economie di spesa, con vincolo di destinazione.



6d4c6b1e



## Articolo 11

### Adempimenti della Regione

La Regione entro il **30 novembre 2025** approva il Piano regionale di riparto delle risorse tra i Comuni per la successiva assegnazione dei contributi ai beneficiari. Per determinare l'importo da corrispondere ai singoli Comuni, la Regione tiene conto delle eventuali economie rilevate da ciascun Comune nella gestione degli esercizi precedenti. Provvede alla fase di impegno e liquidazione della spesa a favore dei Comuni beneficiari ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.Lgs. n. 118/2011.

Dal **22 dicembre 2025** pubblica le risultanze istruttorie ed il provvedimento di riparto nel sito <https://libritesto.regione.veneto.it> per la consultazione da parte sia dei richiedenti che dei Comuni.

## Articolo 12

### Comunicazione ai richiedenti

1. I richiedenti **dal 22 dicembre 2025** prendono conoscenza dell'esito della propria domanda accedendo utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) alla piattaforma disponibile link <https://libritesto.regione.veneto.it>. L'accesso consentirà di conoscere esclusivamente la propria posizione personale.

2. I soggetti non ammessi possono proporre contro il provvedimento di rigetto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale e ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 e di 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di rigetto sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

3. I Comuni di residenza delle studentesse o degli studenti assegnano il beneficio di cui al presente Avviso agli aventi diritto, ai sensi del comma 1 dell'art. 27 della L. 448/1998, sulla base delle risorse agli stessi assegnate dalla Regione Veneto in sede di riparto.

## Articolo 13

### Cause di esclusione dal contributo

Costituiscono motivo di respingimento i casi seguenti:

1. Domanda redatta su un supporto diverso dalla procedura disponibile al link <https://libritesto.regione.veneto.it>;
2. Domanda presentata dal richiedente non in possesso dei titoli previsti all'articolo 3 Soggetti legittimati alla presentazione della domanda;
3. Domanda presentata per studenti non in possesso dei requisiti previsti all'articolo 4 Destinatari e requisiti dello studente per beneficiare del contributo;
4. Domanda non confermata dal Comune alla Regione del Veneto entro il termine perentorio delle ore 14:00 del 7 novembre 2025;
5. Domanda priva di ISEE 2025 del nucleo familiare di riferimento dello studente;
6. Domanda priva di Dichiarazione Sostitutiva Unica del nucleo familiare di riferimento dello studente o con DSU, necessaria ai fini del computo del valore ISEE 2025, presentata oltre la scadenza dell'Avviso oppure con DSU che non ha prodotto l'attestazione ISEE entro la fase di conferma da parte dei Comuni;
7. Domanda del richiedente confermata dal Comune alla Regione del Veneto ma priva dell'indicazione del valore ISEE 2025;
8. Domanda con ISEE 2025 del nucleo familiare dello studente superiore a euro 15.748,78;
9. Domanda con ISEE non regolare o con omissioni/difformità non regolarizzate.



6d4c6b1e



10. Spese non ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 5 Tipologie di spese ammesse o non corredate da idonei giustificativi;

### Articolo 13

#### Controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà

1. La funzione di controllo sulle domande presentate dai beneficiari, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, è in capo al Comune secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nel proprio regolamento.
2. In caso di dichiarazioni non veritiere il soggetto interessato decade dal beneficio ed è tenuto alla restituzione di quanto il Comune ha già erogato.
3. La Regione si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di chiedere al Comune la comunicazione di report in merito ai controlli svolti sulle dichiarazioni sostitutive presentate dai richiedenti al fine di usufruire del contributo.

### Articolo 14

#### Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. secondo le finalità connesse all'espletamento dell'avviso.

Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati.

I dati saranno conservati in conformità e per il periodo previsto dalle disposizioni sulla conservazione della documentazione amministrativa (DGR n. 778 del 8.6.2018, aggiornata con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 232 del 24.10.2022).

Il Titolare del trattamento dei dati è: Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede a Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della D.G.R. n. 596 del 8 maggio 2018, è il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, con sede in Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia email [formazioneistruzione@regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@regione.veneto.it); PEC [formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it)

Il Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia, email: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it); PEC [dpo@pec.regione.veneto.it](mailto:dpo@pec.regione.veneto.it)

2. Il Comune, nell'esecuzione dei compiti assegnati, si impegna a osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio e di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.

Per i compiti e le funzioni affidate, il Comune assumerà la qualità di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation –GDPR).



6d4c6b1e

